



**CODICI**

Tipo scheda RA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000127

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Definizione oggetto olla

Tipologia oggetto Benacci-Caprara 10

Classe e produzione ceramica d'impasto

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia BO

Comune San Lazzaro di Savena

Località San Lazzaro di Savena

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Museo/Contenitore/Sito Museo della Preistoria "Luigi Donini"

Denominazione spazio viabilistico Via F.lli Canova, 49

**ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Comune	Ozzano dell'Emilia
Località	Colunga

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	secc. VIII a.C./ VII a.C.
Frazione di secolo	fine/inizio

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	725 a.C.
A	675 a.C.

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Denominazione	cultura villanoviana
---------------	----------------------

### DATI TECNICI

Materia e tecnica	argilla ad impasto grossolano
-------------------	-------------------------------

### MISURE DEL MANUFATTO

Unità	cm
Altezza	40
Diametro	31

### DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Olla di grandi dimensioni con orlo svasato, breve accenno di gola, corpo ovoide e fondo piatto. In corrispondenza della gola sono impostate obliquamente cinque prese.
--------------------------	--

Notizie storico-critiche	All'interno dell'olla, frammentato in due grandi porzioni e vari frammenti, è stato recuperato un piattello con orlo a tesa orizzontale, vasca troncoconica dal profilo rettilineo, e fondo debolmente concavo (tipo Benacci-Caprara 48); esso costituiva probabilmente la copertura dell'olla, qui con funzione di cinerario.
--------------------------	--

### FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
--------	-------------------------

Nome file



## DOCUMENTAZIONE GRAFICA

Genere documentazione esistente

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Autore Tovoli S.

Anno di edizione 1989

Sigla per citazione S06/00000141

V., pp., nn. p. 233, n. 10

## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data 2014

Nome Tonini E.

## ANNOTAZIONI

Osservazioni

In seguito ad interventi edilizi per la costruzione della nuova sede dell'Istituto Nazionale della Fauna Selvatica (I.N.F.S., già Istituto Nazionale di Biologia della Selvaggina – I.N.B.S.) in località Colunga, nel Comune di Ozzano dell'Emilia (Bologna), furono segnalati affioramenti di materiale archeologico che portarono al rinvenimento dell'omonima stazione mesolitica e al recupero di alcune sepolture villanoviane. L'area oggetto di indagini è situata a nord della via Emilia e dell'Autostrada A14, a circa 4 km dai primi rilievi collinari appenninici; essa occupa un vasto areale terrazzato compreso tra il fiume Idice ad ovest e la sinistra idrografica del torrente Quaderna. All'interno dei terreni di pertinenza dell'Istituto, il settore indagato fu quello settentrionale dove furono effettuati alcuni saggi di scavo tra cui quello che portò in luce un contesto funerario piuttosto articolato, costituito da almeno quattro deposizioni, due maschili e due femminili. Il rinvenimento di un grande ciottolo oblungo di arenaria al centro dell'area

di concentrazione delle sepolture può essere interpretato come segnacolo collettivo di un piccolo sepolcreto a carattere familiare, inquadrabile nell'ambito del Villanoviano III recente, tra gli anni centrali e finali dell'VIII sec. a.C..